



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/28 DEL 10.08.2023

Oggetto: Adesione della Regione Autonoma della Sardegna alla Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), che ha stanziato la somma di euro 200.000, per gli anni 2023 e 2024, al fine di contribuire alle spese di funzionamento e alle attività dei centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, così come individuati all'articolo 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che prevede che, a decorrere dal 2020 si finanzino "politiche per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi collegati all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno delle vittime".

L'Assessore fa presente che, allo scopo di individuare e sostenere sul territorio regionale i Centri contro le discriminazioni dettate da orientamento sessuale e identità di genere, è stato pubblicato un Avviso per manifestazione d'interesse il 23 maggio 2023, attraverso il quale sono stati individuati i Centri beneficiari. Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 23/24 del 6 luglio 2023, sono stati dettati i criteri di riparto del finanziamento.

L'Assessore prosegue illustrando che:

- dal 2006 è attiva una Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, denominata RE.A.DY, alla quale hanno già aderito numerose amministrazioni regionali e locali per avviare politiche che favoriscano l'inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini LGBT (persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali /transgender), sviluppando azioni e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;
- la suddetta Rete ha redatto una Carta d'intenti che individua le finalità per cui è stata creata, i compiti di promozione dei bisogni della popolazione LGBT e la diffusione delle esperienze realizzate;
- l'adesione alla Rete comporta una serie di impegni, tra cui la sottoscrizione della Carta d'intenti sopraccitata, allegata alla presente deliberazione, il contributo all'emersione dei bisogni della popolazione LGBT, il supporto alla circolazione delle informazioni e la creazione



di una pagina informativa delle attività nel proprio sito istituzionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ritenendo che le azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere debbano svilupparsi secondo una più articolata strategia di rete, in raccordo con il quadro normativo nazionale e internazionale, propone che anche la Regione Sardegna aderisca alla Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY), al fine di potersi avvalere di un importante strumento di confronto, collaborazione e rafforzamento dell'efficacia delle attività in atto.

La presente deliberazione non comporta implicazioni finanziarie sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di condividere, per le finalità descritte in premessa, i contenuti espressi nella Carta d'Intenti della RE.A.DY "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'adesione della Regione Autonoma della Sardegna alla "Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" (RE.A.DY);
- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di porre in essere tutte le attività propedeutiche necessarie per l'accesso alla Rete RE.A.DY, nonché di divulgare le attività e le esperienze della Rete;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/28
DEL 10.08.2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas